
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 30 novembre 2016, n. rep. 416**Esproprio.**

Decreto definitivo d'esproprio ai sensi degli articoli n. 22, n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità a servizio della Lottizzazione n. 196/96 "tronco B" di Via Amendola.

IL DIRIGENTE**Visto:**

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

atteso che

- con Delibera di consiglio Comunale n.81 del 21.09.2010 è stato approvato il Piano di lottizzazione n. 196 e che ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 della L.R. 56/80 e art. 10 – lett. b), L.R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste,
- con Delibera di Giunta Comunale n. 756 del 26/11/2013 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste all'interno del Piano di lottizzazione n. 196, divenuta esecutiva il 07.12.2013;
- con la su menzionata Delibera di Giunta, ai sensi dell'art. 8 – comma 1. della L.R. 22-2 2005 n. 3 e s.m.i, è stato contestualmente approvato il piano particellare di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare;

considerato che

- l'art. 8 comma 1 della L.r. n.3 del 22/02/2005 stabilisce che per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione a rete previste nel progetto delle opere di urbanizzazione primaria queste "possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione, del vincolo preordinato all'esproprio";

dato atto che

- ai sensi dell'art. 12. comma 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nel piano di Lottizzazione è divenuta, pertanto, efficace in data 07.12.2013,
- come previsto dal combinato disposto degli art.li n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., si è proceduto, con atto notificato con le forme degli atti processuali civili ovvero ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001 per le ditte risultate irreperibili ovvero decedute, a comunicare alle ditte interessate, così come risultanti dalle visure dei registri catastali, la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari, utilizzando il criterio del valore venale del bene così come previsto dal D.P.R. n. 327

del 08.06.2001 e s.m.i., hanno calcolato quale indennità di espropriazione al mq, con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi la data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazioni esplicative;

preso atto che alcuna comunicazione, osservazione scritta, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;

considerato che

- l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche" ed al comma 2 è previsto che "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:
 - interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive);
 - realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;
 - realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali."
- la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione della viabilità e delle infrastrutture a rete previste a servizio del Piano di lottizzazione n. 196;

ritenuto

- pertanto, necessario disporre all'espropriazione anticipata di n. 339 mq parte dell'immobile identificato al Catasto Terreni di Bari al Fg. 41 con n. p.lla 753 di complessivi 339 mq, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del d.p.r. 327/2001;

dato altresì atto che

- l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 23 del T.U. sugli espropri: a) notifica del presente decreto alle Ditte espropriande, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso;
- il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO che le condizioni oggettive sostanziano l'applicabilità della procedura prevista dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dall'art.15 della Legge Regionale n.3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. in via urgente**, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/01, **l'indennità provvisoria di espropriazione** per gli im-

mobili necessari per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare, e delle infrastrutture a rete previste a servizio delle opere previste del Piano di lottizzazione n. 196 e catastalmente individuati come meglio di seguito indicato:

Pos.	Dati identificativi immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni			
1	Foglio			41
	Particella			753
	Sub Porz			-
	Qualità Classe			ULIVETO 1
	Superficie(m ²)			339
	Indennità di esproprio al mq offerta			€ 10,00
	Indennità di esproprio complessivamente offerta			€ 3.390,00
Intestatari catastali:				
N.	Ditta Catastale	Luogo e Data di Nascita	codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Cancellaro Nicola	Bari 21/10/1984	CNCNCL84R21A662 H	nudo proprietario per la quota di 30/100
2	Cancellaro Gerardo	Foggia, 02/11/1953	CNCGRD53S02D643 Y	usufruttuario per la quota di 30/100
3	Chiaia Giuseppina	nata a Bari il 19/01/1925 e ivi deceduta il 01/08/2006	CHIGPP25A59A662O	proprietaria per 10/100
4	AMENDOLA S. R. L. (cessata)	con sede a Napoli	03454040639	proprietaria per 60/100

2. **l'espropriazione definitiva** e pertanto l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta, degli immobili di cui al punto 1.;
3. **disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
4. **di disporre** inoltre, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/01, che il presente Decreto definitivo di esproprio:
 - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;
 - sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
 - l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei

Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;

5. rendere noto inoltre che:

- la ditta esproprianda, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, vorrà comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità, onnicomprensiva, nella misura indicata; in tal caso vorrà inoltrare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento; in caso contrario, potrà designare un tecnico di propria fiducia ai sensi della procedura di cui ex art 21 DPR 327/2001 n.327; in mancanza di riscontro l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri (art 41 D.P.R. 327/01) che provvederà nel termine di 30 (trenta) giorni;
- avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo Regione Puglia, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il direttore
Dott.ssa Antonella Merra